

Documento di sintesi del progetto

Didattica per competenze e Innovazione metodologica

GRUPPO LICEO MONTALE

Tutor: Adriana D'Avella

Docenti: Paola Mathis, Silvia Fico, Carmen Cola, Laura Poggi, Elisa Fernandez Savino, Zacarias Acevedo, Maria Grazia De Ascentiis, Manuela Greganti

PROCEDURA TECNICA

Descrizione del problema (Greganti)	Nel Liceo Montale si riscontrano nelle classi del biennio frequenti casi di dispersione e necessità di un riorientamento, a causa di una scelta poco consapevole.
Analisi del contesto di riferimento	<p>Il Liceo è ubicato nel territorio del Municipio XII e XI di Roma Capitale. Le due realtà municipali contano 295.683 abitanti di cui più del 21% di età inferiore ai 25 anni [dati P.R.S. 2011-2015]. Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti presenta una consistente eterogeneità. L'indice ESCS derivante dai dati INVALSI risulta "alto" o 'medio alto' se riferito ai dati complessivi, ma l'analisi disaggregata evidenzia una marcata eterogeneità dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, anche all'interno dello stesso indirizzo (Classico, Linguistico e Scienze Umane). Non emergono note significative di disagio economico familiare: il dato percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati (0,5%) è in linea con i dati di riferimento del centro Italia. L'indagine socio-economica del contesto territoriale ha portato a rilevare un ambiente sociale di ceto medio con frange economicamente più svantaggiate e/o provenienti da paesi stranieri soprattutto in prossimità della periferia romana. Nella zona, piuttosto carente di attività culturali, il Liceo Montale si è posto negli anni come centro culturale aggregante aprendo le sue porte al quartiere per numerose occasioni. La scuola perde alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno all'altro. L'entità di tali flussi in uscita è abbastanza in linea con la dinamica dei fenomeni di riorientamento e con le decisioni conseguenti ad esiti di non ammissione.</p> <p>Fra gli alunni stranieri, presenti in percentuale pari al 3% sul totale della popolazione scolastica, non si rilevano, ad eccezione degli studenti rumeni che rappresentano il 37% del totale degli alunni stranieri, altri sottogruppi molto consistenti. La distribuzione prevalente degli alunni stranieri al liceo linguistico (71% dei casi) rispetto agli altri indirizzi (22% dei casi al liceo scienze umane e soltanto il 7% degli alunni non italiani al Liceo classico)</p>

		<p>costituisce una condizione che impone scelte metodologiche e didattiche diversificate.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali.</p>
Descrizione sintetica del progetto		<p>L'idea progettuale prevede l'organizzazione di una o più giornate di open day in cui siano gli studenti dell'istituto a offrire il servizio di orientamento in ingresso agli alunni di terza media.</p> <p>Il progetto prevede <u>una fase di formazione</u> dei <i>tutores</i>, da settembre a novembre, in cui gli alunni, divisi per gruppi, saranno impegnati nella realizzazione di una presentazione in PPT, Prezi o Emaze dell'istituto, in 5 lezioni demo in diverse discipline, in un video sulle attività extracurricolari dell'istituto. In questa fase gli alunni verranno seguiti dai docenti responsabili dell'attività.</p> <p>Quindi si procederà ad una simulazione dell'evento alla presenza di tutti i docenti coinvolti.</p> <p>La <u>fase attuativa</u> consta dell'organizzazione delle giornate di open day.</p> <p><u>Fase conclusiva</u>: somministrazione di un questionario di autovalutazione sull'acquisizione delle loro competenze e di gradimento dell'esperienza.</p> <p>I risultati saranno discussi in una riunione conclusiva, dove verranno esaminate le criticità e formulate proposte per il miglioramento del progetto.</p>
Titolo del project work		<i>"Come Girasoli": orientamento per una scelta consapevole</i>
Classe e numero di alunni coinvolti nel P. W.		3 classi del IV anno dei 3 indirizzi
1	Parole chiave	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento, scelta consapevole, inclusività, accoglienza, riflessione. - Autonomia, comunicazione, mediazione, consapevolezza del ruolo, collaborazione, iniziativa
2	Tema di riferimento	<p>Il presente progetto prevede l'elaborazione di una presentazione completa della scuola per favorire una scelta consapevole del corso di studi che si intende intraprendere.</p> <p>Per lo sviluppo di tale progetto gli alunni coinvolti dovranno saper realizzare un lavoro in autonomia, avere capacità di comunicazione e mediazione ed uno spirito di collaborazione e iniziativa personali per orientare i futuri</p>

		liceali verso la scelta consapevole del loro percorso scolastico.
3	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di comunicazione e mediazione in contesti reali. - Favorire lo spirito collaborativo tra i discenti - Favorire la crescita e la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nell'esperienza scolastica. - Favorire la capacità organizzativa e di <i>problem solving</i>. - Saper utilizzare e scegliere strumenti digitali idonei per le riprese video.
4	Finalità generale del progetto	<p>La finalità del progetto è duplice: in primo luogo si vogliono migliorare le competenze in base alle discipline coinvolte e affinché ciò si realizzi e si raggiungano i tali obiettivi, i partecipanti devono necessariamente sviluppare e esercitare <i>l'ascolto</i> declinato in varie direzioni: verso i compagni, verso i docenti, verso i fruitori del progetto, verso se stessi.</p> <p>In secondo luogo si vuole rafforzare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie promuovendo, in ultima analisi, il benessere del potenziale studente a fronte di una scelta informata e consapevole.</p>
5	Diffusione territoriale	Incontri nelle tre sedi per far conoscere al territorio la struttura fisica dell'Istituto, invitare gli studenti della scuola secondaria di primo grado per assistere a lezioni tipo quali latino greco per il liceo classico, lingue straniere per il liceo linguistico con particolare riguardo alla presenza dei docenti di conversazione presenti durante la lezione e/o laboratorio di informatica, lezioni di laboratorio di chimica, fisica per far conoscere l'applicazione delle discipline scientifiche.
6	Destinatari "esterni" (Cola)	<p>Il Liceo Montale in via di Bravetta è uno dei principali Licei dell'area umanistica della zona Aurelio, Bravetta e Pisana. Vicino al complesso del Buon Pastore che ospita un Liceo Scientifico, un istituto Commerciale e un istituto Tecnico per Geometri con sedi dislocate all'Istituto Tecnico Volta, il Liceo Montale offre la possibilità di seguire un corso classico, linguistico o delle scienze umane.</p> <p>I fruitori arrivano però anche da zone più lontane: Casetta Mattei, Corviale, Casalotti e Massimina. Il bacino di utenza è vasto e il livello socio economico variegato, dalle estrazioni più borghesi a quelle più proletarie.</p> <p>Le famiglie cercano per alunni, che spesso faticano nell'area scientifica-matematica, una soluzione liceale di compromesso che coniughi l'acquisizione di competenze trasversali soprattutto nell'area linguistica-umanistica. Il Liceo è un punto di riferimento anche per alunni con handicap e DSA, in quanto nel corso degli anni ha sviluppato un team competente e professionale nell'apprendimento inclusivo.</p>

7	Partner esterni (anche reti coinvolte)	<ul style="list-style-type: none"> - Scuole secondarie di primo grado del territorio. - I.C. Fratelli Cervi, all'interno di iniziative di promozione della lettura (es.'Libriamoci') e di progetti in modalità peer-tutoring finalizzati al potenziamento dell'Information Literacy. - Ente Biblioteche di Roma, tramite Bibliopoint 'Il Girasole del Montale', per la promozione della lettura, anche mediante la partecipazione a iniziative come 'Il Maggio dei Libri', in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura.
8	Laboratorio di costruzione degli strumenti valutativi (Tutti secondo le proprie discipline)	<ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - COMPETENZA DIGITALE - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
9	Competenze correlate	<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, di approfondimento e di comunicazione</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> A. E' in grado di utilizzare gli elementi grammaticali e il lessico in maniera appropriata al contesto; B. E' in grado di iniziare, sostenere e concludere conversazioni al proprio livello linguistico; utilizza le convenzioni sociali basilari che regolano l'interazione linguistica nei vari registri linguistici; C. E' in grado di svolgere piccoli esperimenti di chimica e di osservazioni al microscopio ottico di preparati biologici. D. E' in grado di utilizzare dei numeri razionali in vari ambiti, è in grado di utilizzare il sistema metrico decimale. E. E' consapevole dell'importanza dell'espressione creativa attraverso diversi linguaggi comunicativi per lo sviluppo della personalità e la costruzione dell'identità culturale e di cittadinanza. F. E' in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze e le abilità informatiche nello specifico compito di realtà.
10	Conoscenze correlate	<ul style="list-style-type: none"> A. Strutture linguistico - comunicative livello B1.2 Inglese B. Conosce gli aspetti fondamentali della storia

		<p>della letteratura italiana, focus su un paio di autori più significativi.</p> <p>C. Elementi fondanti del metodo sperimentale</p> <p>D. operazioni con numeri razionali, operazioni in sistema metrico decimale</p> <p>E. Aspetti fondamentali della cultura artistica italiana e opere principali relative al programma svolto.</p> <p>F. Conoscere la struttura scolastica e organizzazione dell'attività didattica.</p> <p>G. Principali programmi di presentazione e video editing</p>
11	Abilità correlate	<p>A. Sa presentare il frutto della propria ricerca; sa ascoltare e rispondere alle domande su una questione data; sa dare consigli; sa gestire una discussione esprimendo la propria opinione una questione data.</p> <p>B. Mostra padronanza linguistica e sa produrre un'esposizione sintetica ed efficace; sa compiere l'analisi di un testo in prosa o poesia.</p> <p>C. Mostra di avere padronanza nell'uso della terminologia scientifica.</p> <p>D. padroneggia i numeri razionali e il sistema metrico decimale.</p> <p>E. Sa compiere l'analisi di un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico necessario.</p> <p>F. Saper utilizzare strumenti per la ripresa video, scegliere spazi e momenti da filmare.</p> <p>G. Sa realizzare una presentazione.</p>
12	Contesto formativo (attività precedenti e/o successive alla prova)	Tappa di un percorso formativo trasversale e multidisciplinare che abbraccia l'intero quarto anno.
13	Vincoli prodotto atteso	<p>Presentazione: 5-6 alunni, max 20 slide, 10 minuti in cui due studenti descrivono la Scuola utilizzando delle slides così ripartite</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 2 slides sugli obiettivi e le finalità dell'Istituto in generale e degli indirizzi specifici in particolare; ● 6 slides sugli ambienti didattici e extradidattici (tra cui le classi 3.0); ● 3 slides sugli stage all'estero; ● 2 sui progetti già realizzati con il sovvenzionamento PON; ● 3 slides sulle attività pomeridiane; ● 3 slide sulle attività di inclusione e integrazione per gli studenti in difficoltà (BES, DSA, alunni con disabilità). <p>Video: 10 alunni</p> <p>Es. Deve riguardare n.1 attività del biennio e n. 1 del triennio, 1 attività specifica di ogni indirizzo, n. 1 luoghi da mostrare, n.1 attività in aula, n. 1 attività fuori dall'aula.</p>

		<p>Lezione demo: 5-6 alunni Es. La lezione deve contenere: fonti, documenti, citazioni, parte laboratoriale, parte espositiva frontale, uso di video o presentazione</p> <p>TEMPO A DISPOSIZIONE Lezione 15 minuti: introduzione e simulazione Video: 3 minuti circa</p>																									
14	Strategie educative	<p>Cooperative learning (puntare sul lavoro collaborativo tra gli studenti sottolineando l'interdipendenza positiva e la responsabilità individuale e di gruppo attraverso un lavoro di ricerca e di sintesi)</p> <p>Action learning (far leva sull'esperienza concreta degli studenti per anticipare le esigenze e le richieste dei destinatari del progetto)</p>																									
15	Metodologie didattiche	<p>Approccio induttivo (partire dall'esperienza concreta per evolvere verso forme progressive di concettualizzazione)</p> <p>Approccio metacognitivo (partire dall'esperienza personale e di confronto con il gruppo per attivare processi di riflessione e consapevolezza)</p> <p>Soluzione di un problema reale (l'attivazione diretta dell'alunno in contesti di realtà)</p> <p>Role playing</p>																									
16	Pianificazione temporale del progetto (durata e impegno orario) e relativa scansione delle fasi di lavoro	<p>FASE DI FORMAZIONE DEI TUTOR (ottobre-dicembre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta dell'argomento delle singole lezioni demo. - Strutturazione dei gruppi (5 gruppi per lezione demo, 1 gruppo per video, 1 gruppo per presentazione) e attribuzione dei ruoli all'interno dei gruppi. - Ricerca e selezione del materiale. - Organizzazione e sintesi - Realizzazione della presentazione - Simulazione <p>FASE ATTUATIVA (dicembre-febbraio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione all'open day <p>FASE CONCLUSIVA (marzo - aprile)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionario di autovalutazione - Discussione dei risultati 																									
17	<p>Rubrica di prestazione</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>Rubrica di osservazione</p> <p>(Insieme in presenza)</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="5">RUBRICA DI PRESTAZIONE o RUBRICA DI OSSERVAZIONE</th> </tr> <tr> <th>INDICATORI (VINCOLI)</th> <th>1 punto</th> <th>2 punti</th> <th>3 punti</th> <th>4 punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rispetta i tempi di consegna nella fase preparatoria.</td> <td>non ha rispettato i tempi</td> <td>ha parzialmente rispettato i tempi</td> <td>ha quasi sempre rispettato i tempi</td> <td>ha sempre rispettato i tempi</td> </tr> <tr> <td>Rispetta le modalità indicate nella fase preparatoria.</td> <td>non ha rispettato le modalità</td> <td>ha parzialmente rispettato le modalità</td> <td>ha quasi sempre rispettato le modalità</td> <td>ha sempre rispettato le modalità</td> </tr> <tr> <td>Rispetto da parte del singolo dei compiti assegnati.</td> <td>non ha svolto i compiti assegnati</td> <td>ha parzialmente svolto i compiti assegnati</td> <td>ha quasi sempre svolto i compiti assegnati</td> <td>ha sempre svolto i compiti assegnati</td> </tr> </tbody> </table>	RUBRICA DI PRESTAZIONE o RUBRICA DI OSSERVAZIONE					INDICATORI (VINCOLI)	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	Rispetta i tempi di consegna nella fase preparatoria.	non ha rispettato i tempi	ha parzialmente rispettato i tempi	ha quasi sempre rispettato i tempi	ha sempre rispettato i tempi	Rispetta le modalità indicate nella fase preparatoria.	non ha rispettato le modalità	ha parzialmente rispettato le modalità	ha quasi sempre rispettato le modalità	ha sempre rispettato le modalità	Rispetto da parte del singolo dei compiti assegnati.	non ha svolto i compiti assegnati	ha parzialmente svolto i compiti assegnati	ha quasi sempre svolto i compiti assegnati	ha sempre svolto i compiti assegnati
RUBRICA DI PRESTAZIONE o RUBRICA DI OSSERVAZIONE																											
INDICATORI (VINCOLI)	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti																							
Rispetta i tempi di consegna nella fase preparatoria.	non ha rispettato i tempi	ha parzialmente rispettato i tempi	ha quasi sempre rispettato i tempi	ha sempre rispettato i tempi																							
Rispetta le modalità indicate nella fase preparatoria.	non ha rispettato le modalità	ha parzialmente rispettato le modalità	ha quasi sempre rispettato le modalità	ha sempre rispettato le modalità																							
Rispetto da parte del singolo dei compiti assegnati.	non ha svolto i compiti assegnati	ha parzialmente svolto i compiti assegnati	ha quasi sempre svolto i compiti assegnati	ha sempre svolto i compiti assegnati																							

		<table border="1"> <thead> <tr> <th>INDICATORI</th> <th>per niente</th> <th>poco</th> <th>abbastanza</th> <th>molto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Collabora alla realizzazione del progetto</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Dimostra autonomia nello svolgimento dei compiti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Gestisce imprevisti, risolve problemi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Comunica in maniera chiara e puntuale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Coinvolge i destinatari</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	INDICATORI	per niente	poco	abbastanza	molto	Collabora alla realizzazione del progetto					Dimostra autonomia nello svolgimento dei compiti					Gestisce imprevisti, risolve problemi					Comunica in maniera chiara e puntuale					Coinvolge i destinatari				
INDICATORI	per niente	poco	abbastanza	molto																												
Collabora alla realizzazione del progetto																																
Dimostra autonomia nello svolgimento dei compiti																																
Gestisce imprevisti, risolve problemi																																
Comunica in maniera chiara e puntuale																																
Coinvolge i destinatari																																
18	Risultati attesi dal P. W.	<p>Per gli alunni del Montale: Si rimanda alle competenze individuate.</p> <p>Per il bacino di utenza: la partecipazione all'open-day così strutturato mira a promuovere nei giovani studenti di terza media un ascolto più attento ed una riflessione più approfondita e puntuale in vista di una scelta ponderata e matura, in modo tale che nel successivo biennio si abbatta la percentuale di esodo da un indirizzo di studi rivelatosi non adeguato.</p>																														
19	Strumenti di feedback per valutare l'implementazione del progetto	<p>Questionario di autovalutazione da somministrare agli alunni organizzatori.</p> <p>Relazione per gruppi di alunni al termine dell'attività.</p> <p>Questionario di gradimento da somministrare agli alunni iscritti al primo anno</p> <p>Monitoraggio al termine dell'anno scolastico successivo degli interventi di riorientamento</p>																														
20	Modalità di presentazione del progetto	Presentazione in ppt elaborata in modalità condivisa su drive																														